DANNI PERONOSPORA: LA DELUSIONE DEI SINDACI, “ABBIAMO OTTENUTO SOLO 5,2 MILIONI DI FONDI E PRESTITI”

13 Giugno 2024



L’AQUILA – “Abbiamo ottenuto semplicemente l’approvazione di due sub emendamenti che destinano circa 7 milioni di euro, già stanziati nel Bilancio regionale, per la concessione dei prestiti con abbattimento dei tassi d’interesse sui mutui sospesi e già in essere (2,3 milioni) e per contribuiti a fondo perduto alle aziende vinicole danneggiate (5,1 milioni)” .

Questo il commento, all’esito del consiglio regionale di oggi, del sindaco di Tollo, presidente nazionale dell’associazione Città del Vino, Angelo Radica, ha

I sindaci in delegazione hanno oggi chiesto di portare a Roma il “caso Abruzzo”, ovvero i viticoltori danneggiati dalla peronospora, e chiedono ulteriori stanziamenti, i cinque rappresentanti dei 113 sindaci e dei produttori vitivinicoli abruzzesi ascoltati oggi nella seduta della terza Commissione Agricoltura della Regione.

In particolare Radica ha chiesto ai rappresentanti della Regione Abruzzo di portare a Roma il caso-emergenza Abruzzo, e chiedere lo stanziamento di una qualità di almeno 80 milioni di euro e la verifica della possibilità di destinare al settore ulteriori fondi regionali. Il presidente del Consorzio, Alessandro Nicodemi, ha evidenziato come il Governo abbia stanziato a livello nazionale 32 milioni di euro per il granchio blu a fronte di un danno di 130 milioni, mentre per la peronospora ha stanziato solo 17 milioni a fronte di un danno di 1 miliardo di euro.

Fabio Caravaggio, sindaco di Rocca San Giovanni, ha sottolineato come molti viticoltori pratichino anche attività turistiche connesse all’agricoltura, con enoturismo e visite esperenziali nelle aziende.

Sono intervenuti, sottolineando l’urgenza degli interventi a sostegno delle aziende e delle comunità locali, anche il sindaco di

Alanno, Oscar Pezzi, il primo cittadino di Torino di Sangro, Nino Di Fonzo, l'ex sindaco di Orsogna Ernesto Salerni e Luciano Di Labio, presidente di Vinco, la prima cantina in Abruzzo specializzata nella produzione di spumanti da uve autoctone.

"Purtroppo – dichiara Radica – dai rappresentanti della Regione Abruzzo presenti non abbiamo avuto risposte chiare sui tempi di erogazione degli aiuti previsti e nessuna dichiarazione d'impegno di interessamento nei confronti del Governo sull'apertura del 'caso-emergenza' Abruzzo, regione più danneggiata tra le otto che hanno ottenuto la dichiarazione dello stato di calamità".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli